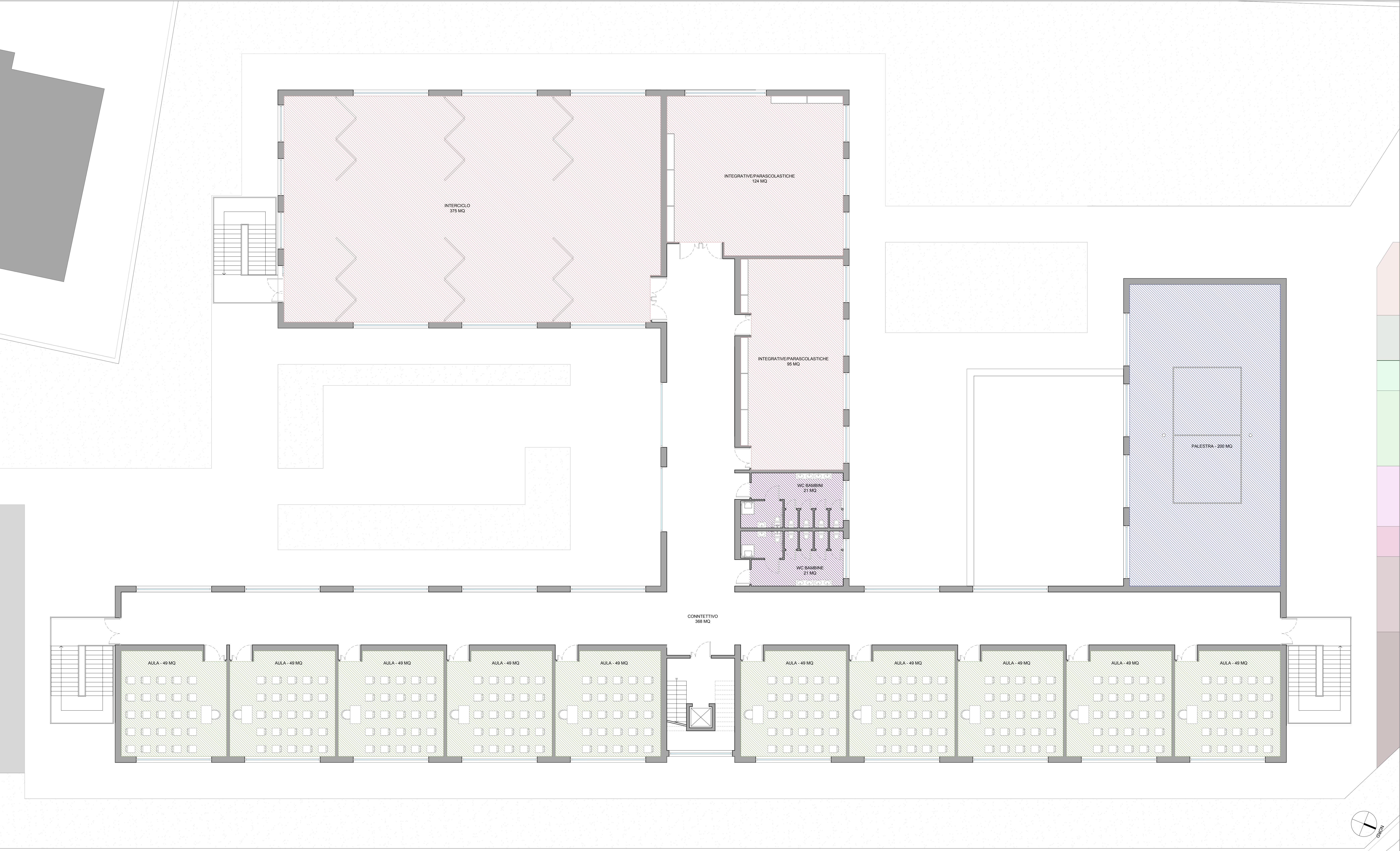




QUADRI ELETTRICI - AREE SERVITE

- Q7 - Palestra
- Q8 - Aule pascolastiche
- Q9 - Aule piano primo
- Q10 - Servizi igienici piano primo
- Q11 - Connettivo piano primo

DESCRIZIONE IMPIANTO

Impianto elettrico
L'impianto elettrico verrà realizzato sulla base della vigente normativa di sicurezza. Tutti gli impianti elettrici sono dimensionati, realizzati e certificati ai sensi della Norma CEI. Il quadro principale sarà collocato al piano terra in un locale tecnico, la sua posizione deve essere opportunamente scelta, in maniera tale che non si comprometta la sicurezza del sistema di vie di fuga e risulti essere manovrabile soltanto dal personale addetto. A tale quadro faranno capo i sottoquadri di zona. Ogni quadro sarà provvisto di interruttore generale, o di un sistema equivalente, munito di protezione contro le correnti di sovraccarico o di corto circuito, installato in prossimità degli ingressi dei rispettivi compartimenti o attività, e comunque in posizione tale che, in caso di intervento dei Vigili del Fuoco, sia possibile porre fuori tensione i circuiti interni senza doversi addentrare all'interno degli ambienti.
Sul quadro di distribuzione, le linee principali di partenza sono protette da dispositivi contro le sovracorrenti. Il tipo e la sezione delle condutture, la dimensione dei quadri elettrici e dei centralini ed in generale di tutti i componenti dell'impianto elettrico devono essere scelti e dimensionati in maniera tale da minimizzare il rischio di sovratemperature e di surriscaldamento locali, impedendo la possibilità di sviluppare incendi.
La protezione contro i contatti indiretti sarà realizzata mediante l'interruzione automatica dell'alimentazione, ottenuta attraverso l'impiego di dispositivi di protezione differenziale. Tale esigenza sarà soddisfatta con l'impiego di interruttori automatici magnetotermico dotati di rele' differenziale ad alta sensibilità (0,03 [A]) a protezione dei circuiti terminali. La protezione contro i contatti diretti con parti in tensione verrà realizzata mediante l'impiego di involucri o barriere aventi grado di protezione minimo IP20 (corpi illuminanti dei vari ambienti), IP45 (corpi illuminanti dei servizi igienici, torrette a pavimento). L'impiego di dispositivi differenziali ad alta sensibilità a protezione dei circuiti terminali, costituirà in ogni caso una efficace protezione contro i contatti diretti.

Impianto di terra
L'impianto di terra a servizio del fabbricato sarà realizzato tramite scavo ad una profondità minima di 1 m dal piano di calpestio, posa del conduttore in corda di rame stagnato al quale verranno collegate le puntazze a "T" in acciaio, contenute in apposito pozzetto aperto sul lato inferiore. Da un pozzetto della rete partirà un montante che raggiungerà un collettore generale da cui si diramerà tutto l'impianto di protezione all'interno dell'edificio.

Impianto illuminazione
Il fabbricato e le aree esterne saranno servite da un impianto di illuminazione, differenziato a seconda degli ambienti. L'impianto di illuminazione mira a raggiungere le condizioni ottimali per l'organo visivo, in maniera da aumentare la fruibilità della struttura ed il benessere di chi ne usufruirà, evitando fenomeni di abbagliamento diretto o riflesso, modulando la quantità, la qualità e la distribuzione dell'illuminazione artificiale. Inoltre, per il risparmio energetico, sono stati previsti sensori di presenza e luminosità.



COMUNE DI CASTELLANETA
PROVINCIA DI TARANTO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN
NUOVO ISTITUTO SCOLASTICO
DESTINATO A SCUOLA PRIMARIA

PROGETTO DEFINITIVO

Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE CASTELLANETA (TA)
Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Pantaleo DE FINIS
Progettista: Arch. Aldo CAFORIO (*Ufficio Tecnico Comunale*)

TITOLO ELABORATO:
IMPIANTO ELETTRICO PIANO PRIMO

SCALA 1:100	DATA Giugno 2019
REV. 00	AGG. -

IE 02